



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITÀ
*Settore Sistema informativo e Pianificazione del territorio
Conferenza paesaggistica ai sensi dell'art. 21 del PIT/PPR*

**Oggetto: Comune di Pistoia (PT) - Conferenza Paesaggistica, ai sensi dell'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, relativa alla verifica di conformazione del Piano Strutturale.
ID 94016**

3ª Seduta – 26 marzo 2026

Il giorno 26 marzo 2026 sono riuniti in modalità videoconferenza, i seguenti rappresentanti degli organi competenti, convocati con nota prot. reg. 235433 del 20/03/2026:

per la **Regione Toscana**: arch. Marco Carletti - dirigente del Settore Sistema informativo e pianificazione del territorio - con funzioni di presidente, arch. Massimo Del Bono- TiEQ "Toscana Centro" - del settore Sistema informativo e pianificazione del territorio.

per il **Ministero della Cultura**: arch. Giovanni Giannone della Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia delegata in base alla nota prot. reg. 835950 del 24/10/2025.

Alla riunione sono inoltre invitati e presenti:

per il **Comune di Pistoia**: arch. Lucia Flosi Cheli - responsabile del procedimento e dirigente del Servizio Urbanistica e assetto del territorio. arch. Stefano Carmannini - responsabile dell'UOC Urbanistica, arch. Alessandro D'Anniballe - funzionario UOC Urbanistica

per la **Provincia di Pistoia**: arch. Francesca Simonetti- funzionaria del Servizio Mobilità e protezione civile.

La Conferenza avvia i propri lavori alle ore 11:30

In via preliminare la **Conferenza** ripercorre l'esito della precedente seduta, come da relativo verbale, che si è svolta in data 20 novembre 2025 (verbale trasmesso con nota prot. reg. 913798 del 24/11/2025). Ai fini del presente verbale, si intendono ricomprese le premesse, l'istruttoria e l'esito riportato nel verbale della precedente seduta.

La **Conferenza** da atto che l'Amministrazione Comunale di Pistoia ha provveduto all'approvazione del Piano Strutturale ai sensi dell'art. 19 della l.r. 65/2014, con la Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2026 che ha trasmesso alla Regione, agli Organi ministeriali competenti ed alla Provincia, unitamente agli elaborati del piano in oggetto, così come modificati a seguito degli esiti della precedente seduta della Conferenza Paesaggistica, con la richiesta di procedere ad una nuova convocazione.

Detta richiesta con la relativa documentazione è stata assunta dalla Regione con le note di cui ai protr. reg. n. 239040 del 23/03/2026 e n. 219971 del 16/03/2026 e costituisce oggetto delle valutazioni finali della conferenza paesaggistica odierna.

Ricognizione dei vincoli

Con riferimento alla definizione, da parte del Comune, di un quadro conoscitivo di maggior dettaglio, la **Conferenza** richiama il verbale della conferenza per la validazione della diversa rappresentazione dei vincoli che si svolge nell'ambito della Conferenza paesaggistica, conclusa in data 16 febbraio 2026 (prot. reg. 146040 del 16/02/2026).

Si prende atto che ad esito della conferenza, come da verbale di cui al prot. reg. 146040 del 16/02/2026 (allegato al presente verbale), la Regione Toscana e gli Organi del Ministero della Cultura, ai sensi dell'art.5 cc. 3 e 4 dell' "Elaborato 8B" del PIT-PPR hanno validato la diversa rappresentazione, rispetto al PIT-PPR, delle aree di cui all'art.142, co.1, lett.g), nonché l'individuazione delle aree di cui all'art.142, co.2 del *Codice*

dei Beni Culturali e del paesaggio.

Esame degli elaborati

La **Conferenza**, esaminata la documentazione allegata all'atto di approvazione, valuta positivamente le modifiche apportate elaborati approvati.

La **Regione**, prima che la Conferenza proceda alla conclusione delle seduta, ricorda che, ai sensi del comma 1 ter dell'art. 22 del Regolamento 32/R, i Comuni devono fornire all'Osservatorio paritetico della pianificazione i dati del dimensionamento dei piani strutturali e dei piani operativi: a tal fine, il responsabile del procedimento, contestualmente all'invio per la pubblicazione dello strumento sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT), compila il relativo applicativo web della piattaforma di cui all'articolo 2 bis del Regolamento 32/R, dando atto di avervi adempiuto. Ricorda inoltre che ai sensi del comma 1 dell'art.4 della DGR 201/2025, "in attuazione dell'articolo 2 bis del Regolamento 32/R, per la trasmissione alla Regione degli atti di governo del territorio e/o delle loro varianti (...), i soggetti di cui all'articolo 8 della l.r. 65/2014, che procedono alla loro formazione, al momento dell'avvio del procedimento, della conferenza di copianificazione, dell'adozione, della fase delle controdeduzioni e della conferenza paesaggistica e dell'approvazione, inseriscono nelle pagine web dell'applicativo INPUT-SERAPIDE i dati del procedimento ivi richiesti, le delibere e il link web dove è possibile visualizzarne e scaricarne gli elaborati, in riferimento a ciascuna fase procedurale/amministrativa richiesta per lo specifico procedimento."

Tutto ciò premesso

Richiamati:

- i cc. 4 e 5 dell'art. 145 del D.Lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, in seguito breviter Codice):

"4. I comuni, [...] conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale[...]"

"5. La regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo".

- il c.1 dell'art. 31 della L.R. 65/2014:

"1. Con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'art. 143, co. 4 e 5, dell'art. 145, co. 4 e dell'art. 146, co. 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti. Alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni. La conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241".

- l'art.3 c.6 dell' "Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana" stipulato in data 16/12/2016, così come aggiornato con l'"Accordo" del 17/05/2018, ove si stabilisce che, in sede di riunione conclusiva, la valutazione sulla conformazione o adeguamento è espressa "in forma congiunta dal MiBACT e dalla Regione per le parti di territorio che riguardano i Beni paesaggistici, e dalla sola Regione per le restanti parti di territorio".
- il c. 1 dell'art. 20 della "Disciplina di Piano" del PIT-PPR:

"Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, [...], si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice".

La **Conferenza paesaggistica** esprime le seguenti

CONCLUSIONI

La **Conferenza**, in riferimento all'aggiornamento del quadro conoscitivo dei beni paesaggistici ai sensi dell'

“Elaborato 8B” del PIT/PPR, dà atto che la Regione Toscana – Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio ed il Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP per le province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia, in data 16 febbraio 2026, hanno validato congiuntamente la diversa rappresentazione delle aree di cui all’art.142 c.1 lett. g) e l’individuazione delle aree di cui all’art.142 c.2 del *Codice*, anche ai fini dell’aggiornamento del quadro conoscitivo del PIT/PPR.

La **Conferenza**, vista la documentazione agli atti prodotta dal Comune e riportata in narrativa, visti gli atti di approvazione del Piano Strutturale di cui alla Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 9 marzo 2026, alla luce dell’istruttoria condotta dalla Regione e dagli Organi ministeriali competenti nella precedente seduta e all’esito delle valutazioni odierne, **esprime parere positivo** ai sensi dell’art. 21 della “Disciplina di Piano” del PIT/PPR alla verifica di conformazione del Piano Strutturale del comune di Pistoia.

La **Conferenza** richiama l’art. 6, c.12 dell’ “Accordo MiC - Regione Toscana” sottoscritto in data 17 maggio 2018, laddove stabilisce che: “resta fermo che la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua variante non produce gli effetti di cui all’art. 143, commi 3 e 4 e dell’art. 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l’art. 23, comma 3 della ‘Disciplina’ del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell’art. 92, comma 7, della L.R. n. 65/2014”.

La Conferenza conclude i propri lavori alle ore 11:46

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Toscana

arch. Marco Carletti _____

arch. Domenico Bartolo Scrascia _____

per la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Lucca, Massa Carrara e Pistoia

arch. Giovanni Giannone _____

ALLEGATO

- verbale di cui al prot. reg. 146040 del 16/02/2026

